ANNO XXII - N. 63 SPORT - MARTEDI' 25 OTTOBRE 2011 € 1,30

Poste Italiane spa - Sped. in AP - DL 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n 46) Art.1, c. 1, CNS PD

SPORT QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

Abete premia Enrico Galuppo

Venerdì 28, per i 25 anni della Fondazione Stefani, Giancarlo Abete sarà a Noventa, invitato dall' amico Enrico Galuppo.
Il parlamentare, presidente della FIGC, interverrà alle visita alla Fondazione presso il Teatro Famiglia e quindi premierà, nel corso di una solenne cerimonia, proprio Enrico Galuppo, stella d'oro del Coni, dirigente beemerito della Figc e della Lega Nazionale dilettanti, già presidente del Copmitato regionale veneto e da oltre 60 anni impegnato in attività di Federazione, nonchè memoria storica del calcio noventano, per il quale ha curato la pubblicazione che lo ricorda dalle origini ai tempi nostri. Per il calcio vicentino un' occasione di festa.

Tribuna vergognosa: Padova non la merita!

(g.a.) All' Euganeo sabato mi è capitato quello che non mi è capitato in nessuno stadio d' Italia, nemmeno quelli del più profondo Sud: essere bersaglio di giornali e cartaccia varia da parte del pubblico. Il pubblico (benestante) della tribuna centrale! Non ce l' avevano con me, i "signori" padovani abbonati della tribuna, ma con altri colleghi a me vicini colpevoli solo di aver esultato troppo rumorosamente quando Abbruscato ha segnato il rigore del momentaneo pareggio. Immediatamente zittiti, additati, insultati dagli stessi che nel primo tempo, al gol del Padova, erano scattati saltellando: chi non salta vicentino è.
Non appena sul fronte opposto Cacia ha riportato in vantaggio i biancoscudati, sulla tribuna stampa sono piovuti insulti di ogni genere ai vicentini (quindi anche a me, che non avevo... meriti) uniti ai summenzionati "proiettili" cartacei che arrivavano da tutte le parti.
Nulla che potesse nuocere più di tanto, per carità, ma una manifestazione così volgare di tifo cieco e beluino non l' avevo mai vista in una tribuna di uno stadio. Vero è che signori si nasce e non si diventa per i quattro soldi che servono a comperare l'abbonamento, ma insomma non me lo sarei mai aspettato...
Sicchè penso che con supporters di tal fatta (anche anziane signore hanno urlato irripetibili insulti ai "vicentini") il Padova non andrà da nessuna parte, a prescindere dai meriti sportivi.
Il bello è che è un Padova che questi "signori" abbonati della tribuna hanno affidato a un "vicentino" come Cestaro se hanno voluto rivedere un po' di calcio che conta. Fosse stato per i loro maledetti soldi al massimo avrebbero comperato il biglietto!
Che spettacolo triste e che differenza tra la rivalità delle tifoserie di Padova e Vicenza di un tempo. Sono trascorsi anni luce da quella foto del derby 1954 giocato con la gente (padovani e vicentini) assiepata a un metro dalla linea laterale, oltre la recinzione crollata sotto la spinta della folla! Era appena ieri e oggi che tristezza. Detto con la serenità di chi pensa non solo che il Padova (del vicentino Cestaro) non meriti tifosi simili, ma che la stessa Padova, che molti vicentini amano anche per avervi studiato, non meriti di essere rappresentata in nessun luogo da simili... animali!

La curva biancorossa

Tre punti perduti, ma tre verità trovate. Dopo aver "scoperto" subito che Zanchi sarà utilissimo come capitano non giocatore (e io gli predico anche un futuro da dirigente: è un grande uomo) e che Martinelli non tornerà più a fare il difensore esterno, Cagni a Padova si è accorto che quel che fa Paro può farlo benissimo Fausto Rossi. E meglio se a ruoli invertiti: la prima parte della gara al più giovane, l' ultima mezz'ora al più esperto. Non è poco, anzi è la chiave di volta (o la... svolta) per capire questo campionato e questo organico.
Cagni è una vecchia volpe: ha fatto prima di altri. Basta insistere e i risultati verranno: Anche Paolucci sta cercando la porta e la fa con più convinzione di Tulli. Sano dualismo per il ruolo di spalla di Abbruscato.

PRIMO PIANO sulle partite di 3^ categoria

Simpa Due Rivereel - Vi Postumia

BOMBER

Luca Bergamin (Facca) trova la fascia da capitano e una doppietta L'esterno ha vissuto una domenica super calciando anche un rigore che nessuno voleva battere. Le due reti hanno una dedica speciale per Diego Poppi

Daniele Lappo (Novoledo) ha fatto il bis contro la sua ex squadra: "Le mie reti in passato sono servite al salto di categoria".
Il bomber è tornato a segnare proprio contro il Santomio

Roberto Meneghello (J.Monticello) festeggia la sua prima tripletta in carriera: "Sono riuscito a sbloccarmi e l'importante è far vincere la squadra".

L'INTERVISTA A GIANMAURO ANNI

La casta politica ha scovato i soliti nemici: i pensionati

Merkel e Sarkozy ridono di Berlusconi, ma in Francia si va in pensione prima che in Italia e in Germania appena un... mese dopo! - Nazioni contro, ma la soluzione non potrà che essere mondiale (lo dice il Vaticano ed è gente che se intende) - Tutti i numeri della contestazione "non pacifica"
Il Padova vince il primo derby, ma non ha un grande futuro

Baby biancorossi

Alla primavera nel derby con il Padova riesce la rimonta che invece sfiora soltanto la prima squadra. "Colpaccio" degli allievi nazionali che vanno a vincere in casa della capolista Atalanta. Pari della squadra B contro i "cugini" del Bassano

FOTOCRONACHE

G: BP 93 - Gazzo
G: Vicentino J.-Castelgomb.
E: Riviera B.- C. Camisano